

Codice A1816B

D.D. 7 ottobre 2025, n. 1944

R.D. 523/1904 - P.I. 7760 - Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di interventi di ripristino di scogliera esistente e la realizzazione di un nuovo tratto di difesa spondale lungo la sponda sinistra del Fiume Stura di Demonte, tra le frazioni Madonna dell'Olmo e Ronchi, in Comune di Cuneo. Richiedente: Aggregazione Consorzi d'Irrigazione Sinistra Stura di Demonte A.C.I.S.S. - Cuneo.



ATTO DD 1944/A1816B/2025

DEL 07/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7760 - Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di interventi di ripristino di scogliera esistente e la realizzazione di un nuovo tratto di difesa spondale lungo la sponda sinistra del Fiume Stura di Demonte, tra le frazioni Madonna dell'Olmo e Ronchi, in Comune di Cuneo.

Richiedente: Aggregazione Consorzi d'Irrigazione Sinistra Stura di Demonte A.C.I.S.S. - Cuneo

Premesso che:

- in data 31/07/2025 con nota assunta al ns. prot. n. 34424/A1816B l'Aggregazione Consorzi d'Irrigazione Sinistra Stura di Demonte A.C.I.S.S., con sede legale in Corso Nizza n. 37 - 12100 Cuneo, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di interventi di ripristino di scogliera esistente e la realizzazione di un nuovo tratto di difesa spondale con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva interferente con le opere in progetto, lungo la sponda sinistra del Fiume Stura di Demonte, tra le frazioni Madonna dell'Olmo e Ronchi, in Comune di Cuneo, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- in data 02/10/2025 è stato effettuato un sopralluogo congiunto presso le aree oggetto di interventi da parte di funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale - Cuneo e del progettista Ing. Daniele Cerato e in tale sopralluogo il progettista ha precisato che l'intervento n. 1, che prevedeva il ripristino e rifacimento di tratti della scogliera esistente per una lunghezza complessiva dell'intervento pari a circa 230 m (presso i lotti censiti al C.T. del Comune di Cuneo al Fog. 106 particelle nn. 28-13-14-93), era già stato autorizzato idraulicamente con D.D. n. 2746/A1816B del 07/11/2023 (P.I. 7358);

- tale precisazione è stata comunicata ufficialmente dal progettista Ing. Daniele Cerato con nota

acquisita al ns. prot. n. 43896 del 03/10/2025;

- gli elaborati progettuali, in base ai quali sono descritti i lavori oggetto della presente autorizzazione idraulica, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i., sono firmati dall'Ing. Daniele Cerato (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (files: *Corografia.pdf.p7m.p7m*, *Carte dei vincoli e PRGC.pdf.p7m.p7m*, *Piano particellare.pdf.p7m.p7m*, *Dettaglio intervento 2.pdf.p7m.p7m*, *Dettaglio intervento 3.pdf.p7m.p7m*, *Planimetrie accesso alveo.pdf.p7m.p7m*, *Documentazione fotografica.pdf.p7m*, *Relazione tecnica e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m*) e i n. 2 interventi consistono in:

- intervento consorzio Ronchi Miglia – realizzazione di una nuova scogliera in massi ciclopici non cementati in un'area soggetta ad erosione spondale lungo la sponda idrografica sinistra del fiume Stura di Demonte, per una lunghezza pari a circa 38 m. L'opera di difesa sarà fondata almeno 1,5 m al di sotto della quota di fondo alveo ed avrà un'altezza di circa 6,30 m (presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 108 particelle nn. 64-11-12);
- intervento consorzio Bealera Nuova – rifacimento del primo tratto di difesa esistente dissestata lungo la sponda idrografica sinistra del fiume Stura di Demonte, per una lunghezza di circa 30 m. L'opera di difesa sarà fondata almeno 1,5 m al di sotto della quota di fondo alveo ed avrà un'altezza di circa 6,00 m (presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 114 particelle nn. 24-73-5).

Dato atto che:

- con nota prot. n. 35145/A1816B del 05/08/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo (pubblicazione n. 2899/2025 dal 06/08/2025 al 21/08/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 37812/A1816B del 25/08/2025;

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo in data 02/10/2025 da parte di funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Dato atto che per le opere di difesa spondale e per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Aggregazione Consorzi d'Irrigazione Sinistra Stura di Demonte A.C.I.S.S. all'esecuzione di interventi di ripristino di scogliera esistente e alla realizzazione di un nuovo tratto di difesa spondale con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva interferente con le opere in progetto, lungo la sponda sinistra del Fiume Stura di Demonte, tra le frazioni Madonna dell'Olmo e Ronchi, in Comune di Cuneo, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. gli interventi dovranno essere eseguiti in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - le opere di difesa oggetto di nuova realizzazione dovranno essere risolte a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammortamento nella sponda e/o perfettamente raccordate alle eventuali opere esistenti;
 - in assenza di piano di posa in roccia, il piano d'appoggio delle nuove difese dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
 - le nuove opere di difesa dovranno essere realizzate in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
 - la quota sommitale delle nuove opere di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insistono;
 - le nuove opere di difesa e gli interventi di ripristino di scogliere esistenti dovranno essere eseguiti utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
 - l'intervento di taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree oggetto di interventi;
 - limitatamente alle aree oggetto di interventi è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- c. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la

colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- f. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;
- g. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- j. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- k. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- m. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- n. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- o. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- p. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;

- q. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore:
Arch. Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba